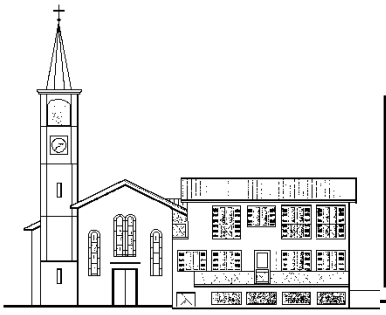
RAMATE–MONTEBUGLIO–GATTUGNO

6ª Domenica di PASQUA

SE UNO MI AMA, OSSERVERÀ LA MIA PAROLA

Giovanni 14,23



Anno 2016

1 maggio

18

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
http://parrocchiecasalecc.studiombm.it

Preghiera

È davvero motivo di gioia
elevare la lode a te, Dio grande nell'amore,
che manifesti la tua infinita bontà in Gesù,
tuo Figlio e nostro Signore.

Hai affidato al Cristo la tua Parola
che lui ha fatto conoscere a noi
perché gustiamo quella pace
che nasce da te e ci raggiunge grazie allo Spirito
che rende viva ed efficace questa parola di vita.
Tu ci rassicuri e non permetti
che il nostro cuore sia turbato
davanti alla notizia che lui, tuo Figlio,
torna a te, o Padre, ma non ci abbandona.

IL MAESTRO INTERIORE

(Gv. 14,23-25)

Gesù sta ormai per lasciare i suoi discepoli e tornare al Padre, dal quale aveva ricevuto il mandato per la sua missione tra gli uomini. Anche le sue apparizioni, peraltro preziosissime per dare un segno visibile della sua vittoria sul male e sulla morte, si stanno esaurendo. Rimane il grosso dilemma del futuro: chi farà da guida ai discepoli, chi li istruirà sulle cose importanti e decisive, chi li sosterrà nelle prove che incontreranno? C'è la necessità di una presenza forte e costante. Gesù sa che i suoi discepoli, da soli, non ce la faranno mai. C'è una prima presenza di Gesù, che si realizza nell'obbedienza alla sua parola: ***"Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui"***. I discepoli avevano ricevuto dal Maestro degli insegnamenti precisi, conoscevano le Scritture e avevano fatto una esperienza viva della relazione con Lui: tutto ciò sarà fissato nei Vangeli e negli altri scritti del Nuovo Testamento. Pertanto, Gesù assicura la sua presenza e quella del Padre suo, in coloro che osserveranno la sua Parola e obbediranno ai suoi insegnamenti mettendoli in pratica: ***"…prenderemo dimora presso di lui"***. Questa è la

prima presenza: la Parola osservata e messa in pratica. Credere a questa presenza significa tenere in grande considerazione la Parola di Dio, significa tenere un atteggiamento interiore di riverenza e un impegno costante di osservanza. Ma Gesù sa che questa presenza non è sufficiente, ci vuole un dono tutto speciale, che agisca in profondità nei cuori dei discepoli e in continuità con la sua testimonianza di amore, questo dono è lo Spirito Santo: ***"Il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto"***. Questa presenza è decisiva, credere a questa presenza significa lasciarsi plasmare docilmente da Dio stesso: Padre e Figlio e Spirito Santo. Chi si lascia guidare da questa presenza sperimenta la vita nuova dello Spirito, senza turbamenti né paure, perché ci si lascia abitare dalla vita stessa di Dio. Questa meravigliosa e potente presenza del dono Spirito Santo, spingerà San Paolo a scrivere: ***"Non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive in me"***. Parole vere, che ognuno di noi potrà sperimentare con il dono dello Spirito Santo promesso da Gesù ai suoi discepoli.

Don Pietro

Mese Mariano

ROSARIO NELLE FAMIGLIE:
SETTIMANA DAL 3 AL 7 MAGGIO 2015
ALLE ORE 20,30

Martedì 3 maggio	In Chiesa Parrocchiale	Ramate
Mercoledì 4 maggio	Famiglia Nolli Ernesto e Gabriella	Via Crusinallo Ramate
Giovedì 5 maggio	Famiglia Gioira Germano e Isa	Via Casale Ramate
Venerdì 6 maggio	Famiglia Iacaccia Aurelio e Dominga	Via Molino Gabbio
Sabato 7 maggio	Famiglia Carissimi Luciano e Franca	Via Molino Gabbio

SAN GIUSEPPE LAVORATORE

1 maggio

Nel Vangelo Gesù è chiamato “il figlio del carpentiere”. In modo eminente in questa memoria di san Giuseppe si riconosce la dignità del lavoro umano, come dovere e perfezionamento dell'uomo, esercizio benefico del suo dominio sul creato, servizio della comunità, prolungamento dell'opera del Creatore, contributo al piano della salvezza (cfr Conc. Vat. II, 'Gaudium et spes", 34). Pio XII (1955) istituì questa memoria liturgica nel contesto della festa dei lavoratori, universalmente celebrata il 1° maggio.

Patronato: Padri, Carpentieri, Lavoratori, Moribondi, Economi, Procuratori Legali

Etimologia: Giuseppe = aggiunto (in famiglia), dall'ebraico

IL NAUFRAGO

Bruno Ferrero

Un povero naufrago arrivò sulla spiaggia di un'isoletta deserta aggrappato ad un piccolo relitto della barca su cui stava viaggiando, dopo una terribile tempesta. L'isola era poco più di uno scoglio, aspro e inospitale.

Il pover'uomo cominciò a pregare. Chiese a Dio, con tutte le sue forze, di salvarlo e ogni giorno scrutava l'orizzonte in attesa di veder sopraggiungere un aiuto, ma non arrivava nessuno.

Dopo qualche giorno si organizzò. Sgobbando e tribolando fabbricò qualche strumento per cacciare e coltivare, sudando sangue riuscì ad accendere il fuoco, sì costruì una capanna e un riparo contro le violente bufere.

Passò qualche mese. Il pover'uomo continuava la sua preghiera, ma nessuna nave appariva all'orizzonte.

Un giorno, un colpo di brezza sul fuoco spinse le fiamme a lambire la stuoia del naufrago. In un attimo tutto s'incendiò. Dense volute di fumo si alzarono verso il cielo. Gli sforzi di mesi, in pochi istanti, si ridussero a un mucchietto di cenere. Il naufrago, che invano aveva tentato di salvare qualcosa, si buttò piangendo nella sabbia.

"Perché. Signore? Perché anche questo?". Qualche ora dopo, un grossa nave attraccò vicino all'isola. Vennero a prenderlo con una scialuppa.

"Ma come avete fatto a sapere che ero qui?" chiese il naufrago, quasi incredulo.

"Abbiamo visto i segnali di fumo" gli risposero.

Le tue difficoltà di oggi sono segnali di fumo per la grazia futura. Dio verrà a salvarti.

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 1 maggio VI° DOMENICA DI PASQUA - SAN GIUSEPPE LAVORATORE
ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Mazzali Paola.
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

Lunedì 2 maggio SANT'ATANASIO
ore 18.00 S. Messa.

Martedì 3 maggio SS. FILIPPO E GIACOMO APOSTOLI
ore 18.00 S. M. per Lina.
ore 20.30 **Ramate:** Recita del Santo Rosario con tutta la Comunità, in chiesa.

Mercoledì 4 maggio SAN CIRIACO
ore 18.00 S. Messa.

Giovedì 5 maggio SANT'IRENE DI LECCE
ore 18.00 S. Messa.

Venerdì 6 maggio SAN DOMENICO SAVIO
ore 18.00 S. M. per Angelo, Prosperina e Maria.

.**Sabato 7 maggio SANTA FLAVIA DOMITILLA**
ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Pella Mario.
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Evelina, Edo e Severino. Per Liliana. Per Gerotto Flora.

Domenica 8 maggio ASCENSIONE DEL SIGNORE - B. V. MADONNA DI POMPEI
FESTA DELLA SANTA CROCE A RAMATE
ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Giacomina e Oscar.
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.
ore 15.00 **Ramate:** Offerta delle candele, recita dei Vespri, Adorazione Eucaristica.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Ermelinda e Marina.

AVVISI

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE:

Nella prossima settimana passeremo nelle abitazioni di ***via Sant'Anna*** a Ramate e di *Montebuglio* per la tradizionale Benedizione Pasquale delle Famiglie**.**
Troverete un avviso nella buca delle lettere.

Domenica 1 maggio: Giornata di ritiro spirituale per i **"Comunicandi"** e i loro genitori presso la **"Casa di Nazaret"** a Vezzo. Ritrovo alle ore 9.45 e partenza alle ore 10.00 dal piazzale vicino all' Oratorio. I Padri offrono una pasta, portarsi il resto: una bibita e qualche panino.

Dal 4 maggio e fino alla prossima comunicazione, che speriamo non sia troppo in là, don Pietro si trova in Ospedale ad Omegna per un intervento alla spalla. Per qualsiasi necessità rivolgersi a P. Joseph al n. 3402628831.

Giovedì 5 maggio ore 15.30-16.30: *Non c'è catechismo*, i ragazzi di Seconda Media sono in gita.

Venerdì 6 maggio

ore 15.30-16-30: Incontro di Catechismo per i gruppi delle Elementari di Ramate, dalla Seconda alla Quinta. Prova vestiti Prima Comunione.

ore 16.30-17.30: *Alla scoperta delle nostre chiese*: chiesa di San Carlo, di Crebbia e di Arzo. Per il gruppo di Prima Media.

Domenica 8 maggio: ***FESTA DELLA SANTA CROCE A RAMATE***.

RISORGERA'

Giovedì 28 aprile è deceduta Delfino Graziella in Coniglio, di anni 56, residente a Montebuglio.

OFFERTE

In occasione della Benedizione delle Famiglie le offerte sono state di Euro 830. Lampada € 20. Per i lavori in Chiesa € 10.